

Mosaico restaurato da poco. E la Lupa inizia a soffrire: come tutelarla?

Quando avevamo invitato l'Amministrazione Comunale a togliere le transenne per "liberare" il mosaico della Lupa appena restaurato di piazza Sant'Oronzo non avevamo certo immaginato che sarebbe tornato nel giro di pochi giorni nel mirino di qualche buontempone o, peggio, di qualche vandalo. Ben vengano gli artisti di strada ma giù le mani, e i piedi in questo caso -, come si nota dalle immagini girate da "L.S" – dal mosaico.

Turisti e cittadini sovente si soffermano ad ammirare la Lupa realizzata da Nicolardi nel 1953. Pochi ci passano di sopra (anche perché a Lecce – come in tante altre città italiane sedi di Università una leggenda metropolitana impone di non attraversarla se non dopo aver conseguito l'agognata laurea.

Il problema è legato soprattutto ai tanti eventi (troppi) che ospita piazza Sant'Oronzo. C'è chi sul mosaico vi piazza di tutto: amplificatori, transenne d'acciaio casse e via scorrendo. E la lupa soffre maledettamente.

Probabilmente è giunto il momento di trovare una soluzione definitiva capace di far ammirare questo splendido mosaico a leccesi e visitatori e, al contempo però, di preservarlo da atti vandalici e altre diavolerie.

Lanciateci le proposte e le sottoporremo all'attenzione del sindaco Salvemini.